

Undici isole minori avranno la banda ultralarga

Il Comitato Banda Ultralarga annuncia investimenti per portare nuova connettività su 11 importanti isole minori ad alto valore turistico.



Telecomunicazioni Banda larga

Il Comitato Banda Ultralarga annuncia investimenti per portare nuova connettività su 11 importanti isole minori ad alto valore turistico.

Undici isole minori saranno presto dotate di connessione ad alta velocità. L'impegno è stato firmato dal **Comitato Banda Ultra Larga** (COBUL) e coinvolge le seguenti realtà:



Giacomo
Dotta
11 02 2021

- **Capraia,**
- **Levanzo,**
- **Marettimo,**
- **Stromboli,**
- **Alicudi,**
- **Panarea,**
- **Filicudi,**
- **Salina,**
- **Lampedusa,**
- **Linosa,**
- **Pantelleria,**
- **Ustica,**
- **Ponza,**
- **Ventotene,**
- **Santo Stefano,**
- **San Pietro,**
- **Asinara,**
- **San Nicola e**
- **San Domino.**



Il Comitato è composto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero per la Pubblica Amministrazione, dal Ministero per gli Affari Regionali e Autonomie, dal Ministero per il Sud e la Coesione territoriale, dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, dal Presidente della Conferenza delle regioni e delle

Province autonome e da Infratel Italia, società in house del MiSE, per l'attuazione e il monitoraggio della strategia – con il supporto tecnico di Agid e Agenzia per la coesione territoriale.

L'impegno ha duplice valenza. Da una parte rappresenta una importante risorsa per le attività locali, in gran parte improntate sul turismo ed inevitabilmente dipendenti dalla capacità di "stare" online. Dall'altra è altresì una simbolica mano tesa a tutte quelle aree periferiche (o "interne" che dir si voglia) di un Paese che ha il dovere assoluto di investire su quel microtessuto imprenditoriale che costella un territorio tanto frammentato e tanto ricco di microdiversità. Le chiamano "isole minori", del resto, soltanto per questione di superficie: in realtà rappresentano altrettanti biglietti da visita per l'attrattiva turistica italiana nel mondo, dunque ogni investimento su questi territori rappresenta un investimento sul "brand" Italia.

Se la banda ultralarga può essere il nuovo ormone che darà impulso al sistema nervoso del Paese, allora il fatto che ora le terminazioni possano giungere fino a queste undici splendide realtà (in grado di far brillare gli occhi ai turisti di tutto il mondo) significa che l'Italia ha capito di avere importanti carte da giocare. La banda ultralarga è un fattore abilitante che può e deve curare problemi cronici di cui l'Italia soffre da troppo tempo.

Annulla

- Stai citando questo messaggio:



Partecipa alla discussione. Di la tua

* Nome o Nickname

* Email (non sarà pubblicata)

La tua email sarà utilizzata per comunicarti se qualcuno risponde al tuo commento e non sarà pubblicata. Dichiaro di avere preso visione e di accettare quanto previsto dalla informativa privacy.

Pubblicando questo commento dai il consenso affinché un cookie salvi i tuoi dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

- Iscrivimi alla newsletter gratuita di Punto Informatico Tutte le mattine direttamente nella tua casella email tutte le novità del mondo digitale e tech
- Ho letto e acconsento l'informativa sulla privacy
- Acconsento all'uso dei miei dati da parte di terzi per finalità di marketing diretto con modalità automatizzate o tradizionali

Conferma e pubblica

Leggi gli altri commenti ▼

Giacomo Dotta

11 02 2021



TI POTREBBE INTERESSARE

